

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIIdelibera
1387

Oggetto: **PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA DIREZIONE MARITTIMA DI ANCONA E LA REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore del dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto Regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- Di approvare lo schema di protocollo di intesa da stipularsi fra la Regione Marche e la Direzione Marittima di Ancona così come riportato nell'allegato "a", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Presidente della Regione, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione di detto protocollo d'intesa, apportando allo stesso le minime modifiche eventualmente necessarie all'atto della firma.
- Di incaricare il Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile dell'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione del protocollo.

Il Segretario della Giunta Regionale

(dott. ssa Elisa Moroni)

Il Presidente della Giunta Regionale

(dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera
1387

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 117 della Costituzione;

Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32;

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'articolo 108;

Legge 3 agosto 1998, n. 267;

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 e successive modificazioni;

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19.05.2010;

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4.11.2010;

Codice della navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed in particolare gli articoli 69 e 70;

Convenzione Internazionale di Amburgo del 27 aprile 1979, ratificata con legge 3 aprile 1989, n. 147, ed il successivo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 662;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1416/2010, "L.R. 20/2011 artt. 4 e 10- Posizioni di funzione nell'ambito del Gabinetto del Presidente, della Segreteria generale, del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile e dei servizi".

Protocollo d'intesa tra la direzione marittima di Ancona e la Regione Marche –sistema regionale di protezione civile e sicurezza locale- n.11361 del 05/09/2006.

B) MOTIVAZIONE

La riforma del sistema Protezione Civile pone in capo alla Regione la gestione di interventi in emergenza, rendendo necessario prevedere la disponibilità di mezzi, attrezzature, servizi e personale necessarie anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con le Autorità coinvolte nel sistema di previsione, prevenzione e gestione degli interventi.

Occorre inoltre tener conto del fatto che garantire la sicurezza della vita, dei beni e dell'ambiente deve essere considerato compito che riguarda l'intera struttura della Regione.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**delibera
1387

La Dgr 1416/2010 ha ampliato le competenze del Dipartimento per Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile e dei servizi inserendo le strutture della "Difesa della costa" e della "Tutela del mare".

Il presente protocollo recepisce, rinnovandolo, un accordo già stipulato tra la direzione marittima di Ancona e la Regione Marche—sistema regionale di protezione civile e sicurezza locale - n.11361 del 05/09/2006 garantendone la proficua continuità.

L'accordo disciplina le azioni coordinate della Regione Marche e della Direzione Marittima di Ancona volte a:

- a) migliorare la conoscenza dei fenomeni che incidono sulla sicurezza dei cittadini, attraverso uno scambio integrato di informazioni che permetta il reperimento, il monitoraggio e l'analisi dei dati, la reciproca informazione e la valutazione congiunta dei programmi e degli interventi da realizzare nell'ambito delle rispettive competenze;
- b) migliorare la collaborazione operativa, anche con le altre strutture della Regione, nell'ottica di realizzare un sistema coordinato per la gestione delle azioni di previsione, prevenzione, gestione delle situazioni di crisi e ripresa delle normali condizioni di vita per gli ambiti di reciproco interesse;
- c) attivare iniziative comuni in materia di formazione del personale istituzionalmente addetto e delle componenti volontaristiche del sistema;
- d) individuare progetti che possono essere realizzati, anche con il concorso e la partecipazione delle componenti del sistema nel settore della protezione civile;
- e) intercettare e utilizzare finanziamenti della Unione Europea destinati a interventi nel settore, la cui realizzazione sia resa possibile attraverso la collaborazione delle strutture.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

E' opportuno procedere all'approvazione di detto schema di protocollo d'intesa autorizzando alla sottoscrizione il Presidente della Regione, o persona da lui delegata, apportando, allo stesso le minime modifiche eventualmente necessarie in sede di firma.

Si propone pertanto l'adozione di una deliberazione ad oggetto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera

1387

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA DIREZIONE MARITTIMA DI ANCONA E LA REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Susanna Balducci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRETTORE

(Dott. Roberto Oreficini Rosi)

La presente deliberazione si compone di n° 11 pagine, di cui n.6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale

(dott. ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera
1387

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA LA DIREZIONE MARITTIMA DI ANCONA

E LA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilaundici, il giorno ... del mese di, in Ancona , presso la sede della Regione Marche, le Parti rappresentate, titolare pro tempore della Direzione Marittima di Ancona e Presidente della Regione.

VISTO l'articolo 117 della Costituzione;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'articolo 108;

VISTA la legge 3 agosto 1998, n. 267;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19.05.2010 avente per oggetto Indirizzi operativi per l'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nel settore marittimo ed in generale nelle attività svolte dalle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4.11.2010 avente per oggetto il "Piano di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti da idrocarburi e di altre sostanze nocive causati da incidenti marini;

VISTO il codice della navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed in particolare gli articoli 69 e 70;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

VISTA la Convenzione Internazionale di Amburgo del 27 aprile 1979, ratificata con legge 3 aprile 1989, n. 147, ed il successivo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 662;

DATO ATTO che è sempre più avvertita l'esigenza di assicurare e garantire un omogeneo e coerente svolgimento di attività d'interesse comune in attuazione dello spirito di leale collaborazione che permea iniziative ed attività delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che è possibile realizzare concreti rapporti di collaborazione nel campo degli interventi in favore delle popolazioni in materia di protezione civile, attesa la compatibilità e la confluenza di interessi funzionali tra l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione marittima;

RITENUTO che per la realizzazione di un completo sistema regionale di protezione civile, in grado di perseguire con efficacia gli obiettivi di protezione sociale, è possibile attuare rapporti di collaborazione e sinergie operative anche per ottimizzare l'impiego delle risorse comuni, al fine di addivenire ad un continuo costante miglioramento della qualità e della quantità dei servizi resi alla popolazione nel campo della protezione civile.

RITENUTO di dover creare le condizioni per far sì che i rapporti di collaborazione possono essere adeguatamente implementati all'interno di un programma organico.

Tutto ciò premesso e condiviso, si stipula il presente



PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

tra il Presidente della Regione Marche e il Direttore Marittimo Contrammiraglio (CP)

ART.1

(oggetto del Protocollo)

1. Il presente protocollo disciplina le azioni coordinate della Regione Marche e della Direzione Marittima di Ancona volte a:
 - a) migliorare la conoscenza dei fenomeni che incidono sulla sicurezza dei cittadini, attraverso uno scambio integrato di informazioni che permetta il reperimento, il monitoraggio e l'analisi dei dati, la reciproca informazione e la valutazione congiunta dei programmi e degli interventi da realizzare nell'ambito delle rispettive competenze;
 - b) migliorare la collaborazione operativa, anche con le altre strutture della Regione, nell'ottica di realizzare un sistema coordinato per la gestione delle azioni di previsione, prevenzione, gestione delle situazioni di crisi e ripresa delle normali condizioni di vita per gli ambiti di reciproco interesse;
 - c) attivare iniziative comuni in materia di formazione del personale istituzionalmente addetto e delle componenti volontaristiche del sistema;
 - d) individuare progetti che possono essere realizzati, anche con il concorso e la compartecipazione delle componenti del sistema nel settore della protezione civile;
 - e) intercettare e utilizzare finanziamenti della Unione Europea destinati a interventi nel settore, la cui realizzazione sia resa possibile attraverso la collaborazione delle strutture.

ART.2

(nomina dei responsabili)

Le parti individuano, in modo paritetico, entro 60 giorni dalla firma del presente protocollo d'intesa, i responsabili dei progetti o programmi indicati nel presente protocollo nonché un responsabile per parte per il coordinamento delle attività concordate e per l'attuazione degli impegni assunti, ai quali compete:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIIdelibera
1387

- a) la promozione di verifiche periodiche volte all'attuazione del protocollo e alla soluzione degli eventuali problemi emersi;
- b) la progettazione e realizzazione della diverse attività previste dal presente protocollo;
- c) l'eventuale riprogrammazione dei tempi di realizzazione delle diverse attività nell'ambito delle scadenze definite per ciascuna area di collaborazione;
- d) la facoltà di proporre alla Direzione marittima e alla Regione Marche l'adozione delle decisioni necessarie allo sviluppo del protocollo;
- e) la facoltà di proporre alle parti le modifiche o le integrazioni al protocollo che si dovessero rendere necessarie.

ART.3**(flussi di informazione e rapporti fra sale operative)**

Entro 90 giorni dalla data di stipula del presente protocollo dovrà essere presentato un progetto che preveda le modalità operative di scambio dei dati indispensabili per la gestione di eventuali situazioni di crisi, anche attraverso l'impiego di sistemi di interconnessione avanzata.

Parimenti dovrà essere predisposto il progetto relativo alla realizzazione di un sistema di video conferenza che consenta la migliore integrazione fra le sale operative della Regione Marche e quella della Direzione marittima.

ART.4**(attività formative ed informative)**

Per garantire la migliore integrazione nella gestione delle diverse attività le parti intendono attivare percorsi formativi che consentano al proprio personale di avere una piena conoscenza delle rispettive procedure e risorse.

In relazione alla sempre maggiore importanza che il volontariato ha assunto nel sistema regionale di protezione civile le parti predispongono attività formative rivolte ai volontari soprattutto in riferimento alle diverse possibilità di impiego degli stessi.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

Le parti intendono inoltre operare fattivamente per garantire l'informazione alla popolazione in materia di rischi e relative misure di sicurezza oltre la promozione di comportamenti corretti e buone pratiche al fine di vivere consapevolmente il mare e la costa marchigiana.

ART. 5**(miglioramento dell'operatività in caso di crisi)**

Allo scopo di migliorare in maniera significativa la sicurezza della popolazione, le parti predispongono e aggiornano, anche in sinergia con le altre componenti del sistema, i piani di emergenza relativi alle diverse situazioni emergenziali, ed organizzano periodiche esercitazioni congiunte.

ART. 6**(Finanziamenti europei e altri finanziamenti)**

1. La Regione Marche si impegna ad individuare, nel contesto dei programmi comunitari riconducibili ai settori di interesse del presente Protocollo, ipotesi di collaborazione con la Direzione Marittima di Ancona.
2. La Regione Marche, anche avvalendosi delle proprie strutture decentrate a livello europeo, si impegna a dare tempestiva comunicazione dei programmi di cui sopra alla Direzione Marittima di Ancona che, valutato il possibile interesse, si impegna a fornire ogni più utile contributo per la definizione degli stessi e per la loro presentazione all'Unione Europea.

ART. 7**(Operatività in attività di previsione e prevenzione)**

Entro il mese di marzo di ogni anno le parti congiuntamente predispongono il dettagliato programma delle attività da svolgersi congiuntamente.

Detto programma dovrà specificatamente indicare, oltre naturalmente le singole attività, anche l'ammontare delle risorse finanziarie occorrenti nonché l'impegno previsto per il personale coinvolto.

ART. 8**(Incontri periodici)**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

Le parti convengono di tenere incontri periodici, convocati di comune intesa, per assicurare la reciproca consultazione e il rafforzamento della collaborazione sulle politiche di sicurezza.

**ART. 9
(Disposizioni finali)**

Il presente protocollo ha la durata di sessanta mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti si impegnano ad incontrarsi sei mesi prima della scadenza del presente Protocollo per discutere l'eventuale rinnovo.

Le parti potranno concordemente decidere di modificare in qualunque momento e per tutta la durata i contenuti del presente protocollo.

Per ogni aspetto relativo all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo i rapporti saranno tenuti tra – e la Regione Marche -

Regione Marche

Il Presidente della Regione

Direzione marittima

Contrammiraglio (CP)